

Domagala ore 14.44



Esame di Maturità Scientifica anno scol. 1977/78

Prova scritta di Italiano

Varese 3/7/1978

1) Primo

Le elezioni per il parlamento europeo sono ormai decise. Il candidato metta in rilievo le motivazioni politiche, economiche e culturali che rendono auspicabile, anche se difficile, il processo di unificazione dell'Europa.

2) Secondo

Ungaretti, Quasimodo, Montale. Il candidato parli di uno di questi tre poeti, indicando, fra l'altro, problemi e motivi ad essi comuni.

3) Terzo

Nascita e sviluppo del movimento operaio in Italia e sue incidenze sui momenti politici e sociali più significativi del nostro tempo.

4) Quarto

A parere del candidato, quali potrebbero essere i campi di applicazione tecnologica idonei a dare impulso a settori produttivi che, sfruttando le risorse del nostro paese, possono apportare concreti benefici di ordine economico e sociale.

Svolgimento n° 4

Nel progresso economico e sociale di un popolo la tecnologia ha sempre avuto ruoli di primaria importanza. L'applicazione dei risultati scientifici e degli studi tecnici è infatti volta a soddisfare le regole più elementari dell'economia: ottenere il massimo con il minimo dei mezzi, risparmiare tempo e fatica. Socialmente la tecnologia tende a soddisfare dell'uomo tanto le necessità fisiche quanto le necessità morali.

Bonali esempi possono essere la televisione, la radio, la diffusione a lunga distanza dei giornali, le sale operatorie degli ospedali e l'ufficio meccanografo di un comune. Un paese sottosviluppato deve, quasi sempre, la sua condizione di inferiorità a un ritardato o addirittura assente sviluppo

Terminologia

L'Italia decisamente non è un paese sottosviluppato, tuttavia si trova in una grave crisi economica e sociale ^{finale degli} ~~dalla~~ anni sessanta, quando tutte l'Europa fu stordita dal ricaro del petrolio. Mentre, però, in Europa la situazione va risolvendosi, in Italia lo stordimento dura ormai da una decina d'anni; per noi non si è trattato infatti di una crisi congiunturale, il costo elevato del petrolio ci è servito solo a coprire quanto fossero trementate le ~~strutture~~ strutture del nostro paese.

La tecnologia, pur non essendo la maggiore colpevole di questa crisi, assieme, in alcuni settori in cui se ne è trascurato lo sviluppo, un ruolo determinante. Nel settore metallurgico-siderurgico, in quello automobilistico e ciclomotoristico, nel settore meccanico in generale il problema sta nella possibilità di investire denaro nei nuovi prodotti che talvolta si presentano. Le macchine di questi settori sono giovani, nel senso che svolgono il loro lavoro e che hanno la possibilità di tenere i ritmi di produzione ancora per lungo tempo. I settori in cui invece si denuncia la quasi totale assenza di mezzi sono quello agricolo, zootecnico, ecologico, ~~il~~^{il}ittico e delle risorse. È necessario incrementare la produzione e l'efficienza di questi settori sia perché sono nevralgici per la vita di qualsiasi paese, soprattutto nel nostro che non possiede quasi materie prime proprie, sia perché si avrebbe la possibilità di arginare il fenomeno della disoccupazione. Mangiamo ogni anno più di quanto le industrie alimentari e i contadini ci possano offrire eppure le gran masse di persone pur considerando il problema, lo sfiora rivolgendosi il proprio interesse verso settori ormai saturi, ma in cui la possibilità di emergere è maggiore. Non basta costituire i contadini in cooperative se non hanno la capacità di sfruttare al massimo la terra. Con le macchine potrebbe anche essere possibile modificare la mentalità di tutti gli agricoltori che, soprattutto nel sud, lavorano ancora con metodi feudali e rievocazione

10 maggio 1974 ore 14.45
i giovani alle campagne. Correnti sono anche le strutture e le macchine per l'allevamento degli animali domestici, privati anche di buoni pascoli dalla crisi agricola. ~~Quelli~~ ^{Quelli} ~~per~~ ^{per} i concetti in cui viene impostato l'allevamento sono antiquati su gran parte del territorio nazionale.

In questi ultimi anni, a fasi alterne è entrato in crisi anche il turismo: e questo, oltre la presenza dei "brigatisti" e dei "banditi" di cui l'Italia sembra essere affollata, contribuisce all'inquinamento delle acque per mancanza di validi impianti di depurazione e adeguati sbocchi in zone non nocive e i frequenti incendi, dolosi e no, che devastano interi boschi senza che nessuno possa intervenire. L'inquinamento delle acque richiama anche la distruzione della fauna marina con susseguente crisi dell'industria ittica. Importiamo molto pesce e dei nostri disoccupati molti sono pescatori che, senza il prodotto del proprio lavoro non sono in grado di costruire o migliorare gli strumenti della pesca. Sulle ricerche scientifiche il dato più preoccupante è l'ormai nota fuga dei cervelli italiani all'estero, soprattutto verso gli States. La mancanza di mezzi in questo settore ha messo in crisi l'industria chimica e alimentare, è molto più sventurato nelle scuole medie superiori e nelle università dove è molto difficile accostarsi alle porte pratiche delle materie scientifiche.

Sviluppo economico

Il progresso economico e sociale di un popolo la tecnologia ha sempre avuto anche di primaria importanza. L'offensiva che da molti anni si fa degli studi tecnici è infatti alla base dello sviluppo economico. Hanno il massimo con il massimo dei mezzi e dei mezzi di lavoro e fatica. Socialmente la tecnologia tende a ridurre il lavoro duro e a creare più ricchezza. E' vero che molti sono i problemi che la tecnologia ha creato: la televisione, la radio, la telefonia e l'automobile di giorno. E' vero che tante degli ospedali e l'ufficio medico hanno migliorato. Ma forse sotto l'aspetto della quasi sanità, la sua vera minaccia di inferiorità o un ritardo o addirittura arretratezza.